

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2518 del 25/07/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta FONTANESI-BERTOLI S.r.l. per l'insediamento sito in Comune di Fornovo di Taro (PR), Via G. Di Vittorio n. 59-61 (Pratica SUAP N. 182/2015) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2572 del 25/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venticinque LUGLIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Fornovo di Taro;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune Fornovo di Taro in data 07/01/2016 prot.n. 201 acquisita al protocollo prot. n. PGPR/2016/90 del 07/01/2016, presentata dalla Ditta FONTANESI-BERTOLI S.r.l. nella persona del Sig. Roberto Cavalli in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Fornovo di Taro (PR), Via G. di

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Vittorio n. 59, C.A.P. 43045 e stabilimento sito in Comune di Fornovo di Taro (PR), Via G. di Vittorio n. 59-61, C.A.P. 43045, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha presentato domanda di aggiornamento dell'autorizzazione per stabilimento esistente con emissioni in atmosfera. La Ditta risulta autorizzata con Provvedimento autorizzativo finale rilasciato dal SUAP Comune di Fornovo in data 18/06/2012;
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione in merito;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "carpenteria metallica, costruzione macchine ed impianti per industria alimentare e non";
 - che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta da parte di Arpae – SAC di Parma con note prot.n.PGPR/2016/3967 del 21/03/2016 e prot.n.PGPR/2016/3968 del 21/03/2016:

- parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Comune di Fornovo di Taro in data 22/03/2016 prot. n. 3256, acquisito al protocollo prot.n. PGPR/2016/4075 del 22/03/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere espresso da Montagna 2000 S.p.A. in data 05/04/2016 prot.n.00648, trasmesso dal SUAP Comune di Fornovo di Taro con nota prot.n. 3859 del 06/04/2016, acquisito al protocollo prot.n.PGPR/2016/4936 del 07/04/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- relazione tecnica favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espressa da Arpae – ST di Parma in data 24/05/2016 prot.n.PGPR/2016/8000, valutata anche in

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RILVEVATO che per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue:

- la Ditta ha dichiarato, in particolare, che “...*le acque reflue generate esclusivamente dai servizi igienici pertinenziali e dell’annessa abitazione di custodia, vengono raccolte con reticolo dedicato e scaricate a mezzo condotta interrata con pozzetto sifonato nella rete della fognatura comunale...*”;
- Montagna 2000 S.p.A. nel proprio parere prot.n. 000648 del 05/04/2016 evidenzia che “...*trattasi di istanza per acque reflue domestiche, di edificio esistente...*” e di “...*scarico in pubblica fognatura...*”;

RITENUTO sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l’Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell’istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l’Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta FONTANESI-BERTOLI S.r.l. con legale rappresentante e gestore il Sig. Roberto Cavalli, con sede legale in Comune di Fornovo di Taro (PR), Via G. di Vittorio n. 59, C.A.P. 43045 e stabilimento sito in Comune di Fornovo di Taro (PR), Via G. di Vittorio n. 59-61, C.A.P. 43045, relativamente all’esercizio dell’attività di “carpenteria metallica, costruzione macchine ed impianti per industria alimentare e non” comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del titolare per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica espressa da Arpae – ST di Parma in data 24/05/2016 prot.n.PGPR/2016/8000 (Allegato 3), nonché delle seguenti prescrizioni:

- per le emissioni N. 2, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica espressa da Arpae – ST di Parma in data 24/05/2016 prot.n.PGPR/2016/8000 (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Fornovo di Taro si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Fornovo di Taro. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso allo SUAP Comune di Fornovo di Taro, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fornovo di Taro e Montagna 2000 S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it



quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fornovo di Taro all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 5686/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1



Comune Fornovo di Taro

PROVINCIA DI PARMA
Piazza della Libertà, 11
Tel. 0525/400648 – Fax 0525/30246
e-mail: adriana.giulianotti@comune.fornovo-di-taro.pr.it
Codice Fiscale 00322400342

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Data, li 01/04/2016

Prot. n. 3659

SPETT.LE
AGENZIA REGIONALE ARPAE

SERVIZIO S.A.C.

E P.C.
SERVIZIO TERRITORIALE

Oggetto: Pratica Suap n. 182/2015 . PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.P.R. 160/2010- D.P.R. 59/2013 . RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'attività ubicata in Fornovo di Taro (PR) Via G.Di Vittorio, 59-61 - DITTA: FONTANESI BERTOLI S.R.L.

PARERE.

In riferimento alla seguente pratica:

PRATICA N° 182/2015 del 29/12/2015

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59

Richiedente: **FONTANESI BERTOLI S.R.L.** ubicata in Fornovo di Taro (PR) Via G.Di Vittorio, 59-61 tramite procura speciale conferita a APPLICAD S.R.L.,dott. CHRISTIAN MAURO

Pervenuta allo Sportello Unico Attività Produttive in data 29/12/2015 prot. n. 11991

Vista la documentazione fornita dalla Ditta in sede di istanza nonché le successive integrazioni,

Vista la relazione di ARPAE Servizio territoriale acquisita al prot.n. 3967 del 21/3/2016;

Visto gli artt. 18-19 delle Norme di Attuazione del RUE vigente;

Visto il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale

Riguardo le matrici ambientali "Emissioni in atmosfera" e "Rumore", si esprime parere favorevole per gli aspetti di competenza .

Fornovo di Taro, li 31/03/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA EDILIZIA AMBIENTE S.U.A.P.
Adriana Giulianotti

A Giulianotti



ALLEGATO 2

PROT. N. 4936 DEL 07/04/2016



Comune Fornovo di Taro

PROVINCIA DI PARMA
Piazza della Libertà, 11
Tel. 0525/400648 – Fax 0525/30246
e-mail: adriana.giulianotti@comune.fornovo-di-taro.pr.it
Codice Fiscale 00322400342

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Prot. n. 3859
Del 06/04/2016

SPETT.LE

AGENZIA A.R.P.A.E.

aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Pratica Suap n. 182/2015 . PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.P.R. 160/2010- D.P.R. 59/2013 . RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'attività ubicata in Fornovo di Taro (PR) Via G.Di Vittorio, 59-61 - DITTA: FONTANESI BERTOLI S.R.L.

INOLTRO PARERE MONTAGNA 2000 SPA.

In riferimento alla seguente pratica:

PRATICA N° 182/2015 del 29/12/2015

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59

Richiedente: **FONTANESI BERTOLI S.R.L.** ubicata in Fornovo di Taro (PR) Via G.Di Vittorio, 59-61 tramite procura speciale conferita a APPLICAD S.R.L.,dott. CHRISTIAN MAURO

Pervenuta allo Sportello Unico Attività Produttive in data 29/12/2015 prot. n. 11991

pratica si trasmette in allegato il parere di Montagna 2000 spa acquisito al prot. Comunale n. 3842 del 06/04/2016.

Il parere comunale è già stato inoltrato con precedente comunicazione di prot.n. 3659 del 01/04/2016.

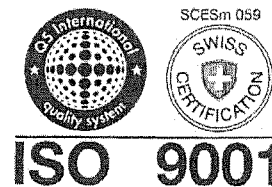
Rimanendo in attesa dei pareri, autorizzazioni e quant'altro previsto dalla normativa si porgono cordiali saluti.

Fornovo di Taro, lì 06/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA EDILIZIA AMBIENTE S.U.A.P.
Adriana Giulianotti



MONTAGNA 2000 s.p.a.
Servizi Idrici Integrati - Servizi Comunali Vari
Comuni Valli del Taro e del Ceno
Sede Sociale: **BORGO VAL DI TARO** Via F. Corridori, 6



CENTRO OPERATIVO MEDIA VAL TARO

Prot. n. **000646**
Sigla CO/GG

Fornovo di Taro, 05 Aprile 2016

COMUNE DI FORNOVO DI TARO
Piazza Libertà, 11
43045 Fornovo di Taro (Pr)
c.a. Resp. Sportello Unico Attività Produttive
Ing. Jr. Adriana Giulianotti

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 – Delibera di G.R. 1053/03 e s.m.i.

Scarico in pubblica fognatura. Parere di competenza ai sensi art. 20 del Regolamento di Pubblica Fognatura approvato con Delibera n. 6 del 29/08/2011 dell'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma.

Rif. Vs. prot. n. 3625 del 31/03/16 – Pratica SUAP n. 182/2015 – Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A. rinnovo autorizzazione per scarico di acque reflue industriali Via G. Di Vittorio, 59-61 nel Comune di Fornovo di Taro.

Dall'esame degli elaborati trasmessi evidenzia che trattasi di istanza per acque reflue domestiche, di edificio esistente.

Per quanto di Nostra competenza e fatti salvi i diritti di terzi, **si esprime parere favorevole**, al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dell'immobile esistente in Via G. Di Vittorio, 59-61 nel Comune di Fornovo di Taro ed identificato al Catasto Fabbricati al F. 3 Mapp. 2-142-205, presentata dal sig. Cavalli Roberto in qualità di legale rappresentante della Ditta Fontanesi Bertoli S.r.l..

Il richiedente dovrà provvedere preventivamente al rilascio dell'Autorizzazione al pagamento delle spese di istruttoria di €. 200,00 oltre IVA al 22 % per un totale di **€. 244,00** sul seguente conto corrente bancario intestato a Montagna 2000 S.p.A.:

IBAN IT92F053876566000000799795, con la seguente causale "Spese istruttoria parere tecnico scarico in fognatura Fornovo – Fontanesi Bertoli S.r.l."

Restando a Vostra disposizione, porgiamo distinti saluti.

Montagna 2000 S.p.A.
Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ingegnere Civile Ambientale Junior
Pietro Cacchioli

ALLEGATO 3

Rif. Arpae PGPR 2016/90 del 07/01/2016

Posta interna

Arpae -SAC (Struttura Autorizzazioni e
Concessioni)

Oggetto: D.P.R.n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)
Rif. SUAP: n° 182/2015 del 29/12/2015
Ditta: Fontanesi e Bertoli Srl, Fornovo di Taro, via Di Vittorio n. 59 - 61.

Dall'esamina:

della documentazione pervenuta dal SUAP in data 07/01/2015, relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R n. 59/2013 dalla ditta Fontanesi e Bertoli Srl, con sede legale e stabilimento siti in Fornovo di Taro, via Di Vittorio n. 59 - 61, che effettua attività di carpenteria metallica, per quanto di competenza si esprimono le seguenti considerazioni relativamente alle matrici:

- emissioni in atmosfera
- rumore

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Dall'esamina :

della documentazione allegata alla pratica SUAP 182/2015 relativa alla domanda di aggiornamento, ex art. 281 comma 1 D.Lgs. 152/06 s.m.i. dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera prevista dell'art. 269 dello stesso D.Lgs. 152/06 s.m.i., presentata dalla Ditta Fontanesi e Bertoli Srl, con sede legale e stabilimento siti in Fornovo di Taro, via Di Vittorio n. 59 - 61,

Considerato che:

1. la Ditta risulta essere autorizzata alle emissioni in atmosfera con atto SUAP n° 30/2009 del 26/06/2012; il titolare ha richiesto il rinnovo con modifica sostanziale a carico dei valori di portata;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale prevede "carpenteria metallica" e tutte le operazioni o le fasi operative sono sufficientemente descritte;
4. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i.

- e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate.
 6. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
 7. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
 8. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
 9. è stata verificata la presenza di impianti termici civili soggetti al Titolo II del D.L.gs. 152/06 s.m.i.: Emissioni n. 3, 4, 5, 6, 9 e 10;
 10. non sono presenti impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico;

si ritiene che:

la Ditta **Fontanesi e Bertoli s.r.l.** possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "carpenteria metallica" da svolgere negli impianti siti in Fornovo di Taro, via Di Vittorio n. 59 – 61 (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONI N. 01 - 04 "Saldatura - molatura".

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di saldatura e molatura di parti saldate (ciascun impianto dotato di n. 2 calate), devono essere captati e convogliati direttamente atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale		
ciascun impianto.....	3.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 02 “Cabina di satinatura-lucidatura”. (portata modificata)

Gli effluenti polverosi che si generano durante le operazioni di satinatura-lucidatura, devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale intero impianto.....	9.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Portata minima tal quale braccio aspirante localizzato.....	3.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Portata minima tal quale cabina	6.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONI N. 03 – 05 – 06 – 07 “Saldatura - molatura”.

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di saldatura e molatura di parti saldate (ciascun impianto dotato di n. 1 calata), devono essere captati e convogliati direttamente atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale ciascun impianto.....	1.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 08 “Saldatura – molatura”. (portata modificata)

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di saldatura e molatura di parti saldate (impianto dotato di n. 3 calate), devono essere captati e convogliati direttamente atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.600	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 09 “Saldatura – molatura”. (portata modificata)

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di saldatura e molatura di parti saldate (impianto dotato di n. 6 calate), devono essere captati e convogliati direttamente atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	5.700	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONI N. 10 – 11 – 12 – 13 – 15 “Taglio laser”. (portate modificate)

Gli effluenti polverosi che si generano durante le operazioni di taglio al laser, devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale emissioni E10.	2.700	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Portata massima tal quale emissioni E11.	2.600	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Portata massima tal quale emissioni E12	6.800	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Portata massima tal quale emissioni E13.	5.700	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Portata massima tal quale emissioni E15	1.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni

Altezza minima..... 10 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare 10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

(*) La portata, come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

EMISSIONI N. 14 “Levigatrice”. (portata modificata)

Gli effluenti polverosi che si generano durante le operazioni di levigatura, devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare 10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

(*) La portata, come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni n. 2, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

- Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:
- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae;

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni n. 2, 10, 11, 12, 13, 14 e 15 debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.

5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **energia elettrica utilizzata** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere mantenuto il **registro di autocontrollo** che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatore di attività quale **energia elettrica**.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Fontanesi – Bertoli srl
Partita IVA / Codice fiscale :	00433800349
Sede legale :	via G. di Vittorio n. 59 – Fornovo Taro (PR)
Legale rappresentante/Gestore :	Cavalli Roberto

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Sede locale impianti :	via G. di Vittorio n. 59 – Forno Taro (PR)
Coordinate UTM_X :	44°69'77.21"N
Coordinate UTM_Y :	10°10'70.94" E
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture.
Tipo attività:	normale
Settore attività CRIAER:	4.13
Istruttoria relativa a:	Intero stabilimento.

Prescrizioni	
Registro consumi/manutenzione/controlli :	SI
Indicatore di esercizio :	energia elettrica utilizzata [kWh/anno]
Potenzialità anno :	600.000 [kWh/anno]
Periodicità controllo analitico :	SI
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	n. 2, 10, 11, 12, 13, 14 e 15
Sistema di controllo in continuo :	No
Parametri esercizio	
Ore/giorno funzionamento :	220
Giorni/anno funzionamento :	8
Volume annuo di fluido gassoso emesso :	100 000 000 [Nm ³]
Altezza media sbocco emissione ponderata :	10 [m]
Temperatura media emissioni :	ambiente
Flussi emissivi autorizzati per U.I. [kg/anno]	
PM (Materiale Particellare) :	960 kg/anno

RUMORE

Visti:

1. La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
2. Il D.P.C.M 05.12.97;
3. La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
4. La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
5. La classificazione acustica del Comune di Forno Taro;

A corredo dell'istanza di AUA ha prodotto una valutazione di impatto acustico redatta dallo studio tecnico Applicad srl di Parma, da parte di personale con qualifica di tecnico competente in acustica ambientale. Detta valutazione evidenzia che lo stabilimento è soggetto ad un ampliamento che comporterà una ricollocazione di alcune emissioni sonore con conseguente modifica dell'impatto acustico monitorato strumentalmente in data 02/11/2009 e 09/11/2011. Al riguardo l'estensore della valutazione ha stimato che le emissioni sonore aziendali saranno comunque rispondenti ai limiti di immissione assoluti e

differenziali previsti dalla zonizzazione acustica comunale per il periodo diurno, ma con un franco di sicurezza molto limitato di soli 0,2 dB(A). Pertanto lo stesso tecnico ha quindi proposto cautelativamente di prevedere l'insonorizzazione dei sistemi di aspirazione dei fumi di saldatura denominati nella valutazione di impatto acustico Se1 e Se2 in modo da ridurre la potenza sonora di circa 5 db(A). Si esprime parere favorevole alla valutazione di impatto acustico in esame, a condizione che sia effettuata l'insonorizzazione di cui sopra e che sia verificata strumentalmente il rispetto dei limiti di immissione vigenti. Non è prevista l'estensione dell'attività lavorativa al periodo notturno

Distinti saluti.

Il Tecnico istruttore
Giovani Saglia

Il Responsabile del Distretto
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Rif. Sinadoc: 16040/2016

GS/gs Fontanesi e Bertoli_Fornovo trelazione tecnica AUA.odt

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.